Principato di Monaco: il saluto di mons. Barsi. “Dio è stato con me. Accoglieremo il nostro nuovo arcivescovo nella fede e nella gioia”

“Dio è stato con me e si è manifestato nel dono dei fratelli e sorelle cristiani, vescovi, sacerdoti, diaconi, religiosi, laici, giovani e adulti. Hanno portato con me i pesi della missione, mi hanno sostenuto con le loro preghiere, il loro impegno e la loro amicizia fraterna”. Con un accorato ringraziamento pronunciato al termine della solenne celebrazione per la festa di Santa Devota, patrona del principato di Monaco-Montecarlo, l’arcivescovo Bernard Barsi ieri, 27 gennaio, ha preso commiato dalla diocesi che ha servito fin da quando Giovanni Paolo II lo ha chiamato all’episcopato nel 2000. “In questo ministero, che è stata la trama quotidiana della mia vita, non mi sono mai sentito solo”, ha continuato l’arcivescovo. Ha quindi ringraziato il principe Alberto “per la fiducia che mi ha sempre testimoniato” e ne ha ricordato il padre, il principe Ranieri, che aveva nominato mons. Barsi “gran cappellano di palazzo”. Parole di ringraziamento sono state rivolte alle autorità del principato. “Forti di tutto ciò che abbiamo vissuto insieme”, ha quindi concluso mons. Barsi, “lanciati verso il futuro e verso il Cristo, accoglieremo il nostro nuovo arcivescovo nella fede e nella gioia”: sarà infatti lo stesso Barsi a ordinare il prossimo 8 marzo, mons. Dominique- Marie David, che gli succederà nella guida della diocesi. Per raccontare “i grandi eventi di questi ultimi vent’anni”, la rivista diocesana “Eglise à Monaco” è uscita in edizione speciale.

Sarah Numico